

FTSE MIB ▲ 0,96%

SPREAD ▼ 86,07

DOW JONES ▲ 0,71%

DAX ▲ 0,87%

MF Polizze Vita

Best Hospital **NEW**



OFFERTE



Sfoglia il giornale

Da oggi l'informazione parla con te grazie al primo sistema di intelligenza artificiale autonoma

Prova **MF**
GO

MF PATRIMONI NEWS VIDEO NEWSLETTER COMMUNITY

SFOGLIA IL GIORNALE

Consulenti Finanziari

Private Banker

Gestori

Finanza personale

🏠 / Patrimoni / News / Gestori / Mercati, c'è un'Europa da scoprire in portafoglio: quella emergente. Dalla Grecia alla Polonia, ecco dove investire



⚡ GESTORI

Leggi dopo

Mercati, c'è un'Europa da scoprire in portafoglio: quella emergente. Dalla Grecia alla Polonia, ecco dove investire

di Marco Capponi

26 settembre 2025, 20:00



L'Europa emergente traina i mercati del continente. Le strategie dei gestori

up^{TV}

Ultim'ora news 26 settembre ore 17

È ancora in atto la **rotazione del denaro dei grandi fondi** dagli Stati Uniti di Donald Trump verso l'Europa? Forse la tendenza, particolarmente marcata dopo il Liberation Day del 2 aprile (il giorno in cui Trump ha annunciato per la prima volta i dazi), e il conseguente tracollo delle borse Usa, si è mitigata nel corso dell'estate. E infatti ora Wall Street, complice una Fed più accomodante sui tassi, viaggia intorno ai massimi storici.

La scoperta della periferia

Ma rimane il fatto che l'Europa, per anni marginale nei grandi movimenti dei mercati globali, oggi è ritornata al centro dell'attenzione. Lo raccontano le performance: solo guardando agli indici principali del continente, da inizio anno l'Ibex di Madrid guadagna il 30%, seguito dal **Ftse Mib** di Milano (+23,5%) e dal **Dax** di Francoforte (+18,3%). La vera novità è però la sovraperformance di quella che un tempo era la periferia del continente: Italia e Spagna, ma anche Grecia (+39%) e Polonia (+29%). Riflesso anche dello stato di salute economico dei Paesi: Germania e Francia, un tempo le indiscusse locomotive, oggi tirano il freno, mentre la periferia è in luna di miele con mercato e agenzie di rating.

E anche a livello di **valutazioni i mercati del Vecchio Continente** continuano a viaggiare a sconto: l'indice **Msci Europe** in euro tratta a 14,5 volte gli utili attesi, contro il p/e di 20 dell'indice globale **Msci World** e il 22,8 dell'Msci Usa.

- Leggi anche: [Piazza Affari, le 9 azioni top dopo il taglio dei tassi Fed secondo Scauri \(Lemanik\)](#)

Europa o Usa? I settori dove l'Ue è favorita

La vera domanda che gestori ed esperti di mercato si pongono oggi è se l'Europa possa essere una vera alternativa agli Stati Uniti. «I forti rendimenti delle azioni statunitensi nel secondo trimestre hanno ridotto il divario di performance rispetto da inizio anno», analizza **Rebecca Chesworth**, senior equity strategist di **State Street Investment Management**, che però evidenzia un aspetto importante: «Continuiamo a ritenere che alcuni settori europei offrano opportunità migliori o prospettive più sicure rispetto ai loro equivalenti statunitensi. Come l'healthcare: quasi l'80% del settore è costituito da grandi aziende farmaceutiche di qualità, che stanno mostrando rapidamente una maggiore innovazione».

I fondi più performanti

La tabella elaborata da **Fida** censisce 10 fondi azionari attivi sulle azioni europee ordinati per rendimento da inizio 2025. La loro performance media è del 24,5%, che sale sopra il 26,5% su un orizzonte annuo e addirittura sopra il 72% (**con punte del 131%**) in una prospettiva triennale. Il tutto con costi medi piuttosto elevati e pari all'1,5%, ma variabili: si va infatti da un minimo dello 0,7% a un massimo addirittura del 3,65% annuo.

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DI PATRIMONI

I rendimenti per gli azionisti sono meglio dei dividendi. Ecco 10 titoli che lo dimostrano

Unicredit, Orel cerca consulenti finanziari a provvigione. Obiettivi: reclutare dalle grandi reti e fidelizzare i migliori

Goldman Sachs lancia due bond con taglio minimo 100 euro (o dollari). Rendimenti a partire dal 6,5% e 9,5%. Ecco come funzionano

Queste 5 società di Piazza Affari sono pronte a staccare la cedola a settembre. E possono ancora correre fino al 50%

Trade Republic offre l'accesso in Italia a due fondi di private equity con investimento minimo di 1 euro

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DI GENTLEMAN

Come si può notare, in Europa c'è una distinzione netta tra due categorie di fondi: quelli sui Paesi sviluppati e quelli sugli emergenti, come ad esempio gli Stati dell'Europa centro-orientale. Come spiega **Monica Zerbinati**, analista finanziaria di **Fida**, «non è sufficiente qualificare genericamente l'azionario Europa come un blocco omogeneo». Sul piano della volatilità, ad esempio, «a dieci anni gli indici annualizzati oscillano da valori prossimi al 12-13%, tipici dei mercati sviluppati più liquidi, fino a livelli prossimi al 18-19% per gli emergenti e per le small cap». Tale differenza, prosegue l'esperta, «è rilevante perché implica un rischio prospettico quasi doppio».

- Leggi anche: [Azioni, 30 titoli che possono correre oltre il 40% con i tagli Fed. E 5 bond di qualità per difendere il portafoglio](#)

I punti di forza delle borse europee

Generali Asset Management si avvicina all'asset class con il comparto Gis **Central & Eastern European Equity**, secondo in graduatoria **Fida** con un rendimento da inizio anno del 27,3% e costi dell'1,8%. Il fondo, come suggerisce il nome, si concentra sui titoli dell'Europa emergente, ma parlando in generale di tutto il continente Luca Colussa, head of factor & quant equity, vede vari elementi di ottimismo. Il money manager cita, oltre alle valutazioni, «l'**alta remunerazione agli azionisti** tramite dividendi e buyback elevata, le prospettive di crescita in ripresa e lo stimolo fiscale tedesco, con i suoi impatti positivi sull'intera area». A livello settoriale Colussa preferisce nel medio termine «il settore bancario per l'alta generazione di cassa, i titoli della difesa per i piani pluriennali di spesa pubblica e quelli esposti ai metalli preziosi».

Un continente da scoprire

Mirabaud Am va alla scoperta dei titoli europei (Regno Unito escluso) con un fondo dal nome didascalico: Discovery Europe Ex-Uk, che da inizio anno guadagna il 23,95% con costi abbastanza contenuti, pari allo 0,75%. **Hywel Franklin**, head of European equities, agli elementi di ottimismo aggiunge «fusioni e acquisizioni: vediamo il potenziale per una ripresa dell'attività da questo punto in poi, dati i costi di finanziamento più bassi e una maggiore stabilità economica». Per quanto riguarda la selezione dei titoli, la stella polare del money manager sono proprio le valutazioni. «Il momento attuale è ottimale per investire in questo segmento, con diverse società che scambiano a livelli interessanti». In Italia **Mirabaud Am** detiene «società come Credito Emiliano, un esempio concreto di gestione solida a lungo termine, e Revo, che ha sviluppato un modello di business molto forte nel settore assicurativo».

- Leggi anche: [Dove investire in giro per il mondo tra azioni e bond: dalle borse in rally del 248% ai bond al 10,9%, guida alla scelta](#)

Grecia, Ungheria, mercati di frontiera

Europa emergente protagonista anche per Schroders, che con il fondo **Sisf Emerging Europe** realizza da gennaio una performance del 22,2%, con costi annui dell'1,5%. **Rollo Roscow**, fund manager emerging markets equity della società di gestione, ritiene che «i rendimenti sul capitale proprio dell'indice emergente siano oggi superiori rispetto a quelli dell'Europa sviluppata». Ma quali sono i Paesi preferiti? «Continuiamo a vedere buone opportunità in Grecia, date le valutazioni convenienti». In Ungheria, prosegue il



Come vestire da vero gentleman milanese: i must-have dell'autunno in 10 look

Stefano Spinetta – Foto Simone Battistoni



Orologi maschili tendenza minimal: i 5 modelli più chic sotto i 37 mm

Davide Passoni



10 mostre da vedere a ottobre. Più un bonus per aperitivo e cena da abbinare a Milano, Venezia, Londra, New York...

Giuliana Di Paola



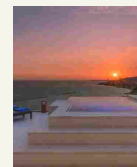
Robert Redford: i 7 look (in 7 film) che continueranno a far sognare i gentleman e gentlewomen...

Gioia Carozzi



Bertram, la leggenda del re pescatore

Fabio Petrone



Un viaggio a Cipro, tra mito e realtà

Elena Bianco

gestore, «essendo un mercato concentrato rileviamo solidi fondamentali nel settore sanitario e bancario». Altri Paesi sovrappesati sono poi «quelli di frontiera come Kazakistan, Georgia e Slovenia, grazie rendimenti composti solidi ed elevati dividendi».

(riproduzione riservata)

Condividi

Altre news della sezione Gestori

Anticipa i mercati.
Scegli gli strumenti giusti per investire senza sbagliare.

ANNUALE

MENSILE

DIGITAL

Sito senza limiti
 + The Wall Street Journal

89,00€ /anno per sempre
~~99,00€/anno~~

ABBONATI

- ✓ Tutti i contenuti del sito
- ✓ Pubblicità non invasiva
- ✓ Newsletter, webinar e analisi esclusive per investire al meglio
- ✓ Market Driver: le notizie operative in tempo reale ⓘ
- ✓ Accesso illimitato al sito di The Wall Street Journal

DIGITAL PRO

Sito senza limiti
 + copia digitale del giornale
 + The Wall Street Journal e Barron's

229,00 € /anno per sempre
~~349,00€ /anno~~

ABBONATI

- + Quotidiano digitale
- + Accesso illimitato al sito di Barron's ⓘ
- + Accesso illimitato al sito di The Wall Street Journal
- + Borsa in tempo reale
- ✓ Tutti i contenuti del sito
- ✓ Pubblicità non invasiva
- ✓ Newsletter, webinar e analisi esclusive per investire al meglio
- ✓ Market Driver: le notizie operative in tempo reale ⓘ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183